

# PROGRAMMA GITE ESTIVE 2010

CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI VICENZA  
Contrà Porta S. Lucia, 95  
Tel. 0444 513012  
e-mail: [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it)  
[www.caivicenza.it](http://www.caivicenza.it)



# La mia banca è la Popolare di Marostica, una scelta vincente!

\*Tatiana Guderzo campionessa del mondo di ciclismo su strada 2009



Tatiana Guderzo\* ha scelto la Banca Popolare di Marostica perché rappresenta una strada sicura. È una banca vicina alla gente, capace di dare fiducia a chi nella vita è abituato a pedalare, di dare credito a chi lavora e non ha paura di fare fatica. È una banca allenata a capire al volo le esigenze dei clienti e a trovare soluzioni semplici, affidabili, competitive.

Tatiana Guderzo sa che la Popolare di Marostica è la banca del territorio a cui affidarsi per progettare traguardi anche ambiziosi. E raggiungerli: da vincenti.

[www.bpmarostica.it](http://www.bpmarostica.it)



BANCA POPOLARE  
di MAROSTICA



**CLUB ALPINO ITALIANO**

SEZIONE DI VICENZA

Contra' Porta S. Lucia, 95 - Tel. e fax 0444 513012

e-mail: [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it) - [www.caivicenza.it](http://www.caivicenza.it)

# ***PROGRAMMA GITE ESTIVE 2010***

## **COMMISSIONE GITE**

*Soci responsabili:*

Ronald Carpenter

Lisa De Bortoli

Fabio Todescato

Giovanni Vaccari

*In copertina: "Torri del Vajolet dal Passo Santner", foto Todescato*

# **TRATTORIA** **AL FOGOLARE**

*di Lazzari Antonio*

VENITE A GUSTARE LA NOSTRA CUCINA CASALINGA  
CON LA PASTA FATTA IN CASA, LE GRIGLIATE,  
GLI ARROSTI, IL BUON VINO DELLE NOSTRE TERRE...  
E RESTERETE INCANTATI.  
IL TUTTO, IN UN AMBIENTE CALDO E ACCOGLIENTE.

*in primavera/estate  
veranda esterna  
con vista panoramica su Vicenza*

**MONTE SAN LORENZO (GAMBUGLIANO)**  
**Via Trieste, 6 - Tel. 0444 552227**

## COMMISSIONE GITE ANNO 2010

*A fine stagione, per cercare di conoscere le esigenze dei soci è stato allegato un questionario al numero invernale delle Piccole Dolomiti. I questionari restituiti sono stati purtroppo pochi, ma abbiamo cercato lo stesso di ricalibrare il programma per il 2010 sulla base delle risposte, ma anche delle esperienze raccolte presso i colleghi delle altre sezioni del Vicentino.*

*Ancora una volta, il gruppo dei componenti della Commissione Gite, coordinati da Accompagnatori di Escursionismo titolati, con grande passione e volontà ha predisposto per la prossima stagione un programma che riteniamo tenga conto più delle esigenze dell'escursionista che dell'alpinista, che preferisce muoversi per conto suo, ma che comunque non abbiamo trascurato. Proprio per questo, il Direttivo aveva auspicato l'ingresso in Commissione Gite di rappresentanti degli altri Gruppi sezionali. Quest'anno non ci siamo riusciti, ma ci auguriamo che già con la prossima stagione invernale anche le altre anime della Sezione possano trovare la loro espressione. A tal fine, e per anticipare l'uscita del prossimo Programma Gite, informiamo fin d'ora che la Commissione Gite si riunirà **MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE** in sede.*

*Anche quest'anno la gita di apertura di stagione non avrà come mèta Campogrosso, ma il Gruppo del Grappa, con pranzo al sacco in località Magnola, raggiungibile anche in auto. Il 2 giugno ci sarà comunque anche l'apertura tradizionale al Rifugio Schio a Campogrosso.*

*Continuano anche nel 2010 appuntamenti ormai tradizionali come la gita in collaborazione con le associazioni alpinistiche vicentine, il Gemellaggio con gli amici tedeschi di Pforzheim e baschi di Guernica, che quest'anno ci porterà una settimana sulle nostre Dolomiti, la puntata sulle Alpi Giulie Slovene e la gita dei Balasso Brothers sul Pasubio, senza scordare il ritorno al "nostro" rifugio Vicensa in occasione del Gemellaggio e la gita per famiglie con l'Alpinismo Giovanile.*

*In campo più escursionistico, segnaliamo la gita nel Gruppo del Gran Paradiso, la Cime delle Stellune e la traversata della Val Venosta all'Engadina.*

*Tecnicamente più impegnative le gite alla Ferrata Tomaselli, la cresta del Bondone, il Croz dell'Altissimo nel Gruppo del Brenta, la salita al Piz Sesvenna.*

*Ci sono poi alcune gite con finalità educativa, come la gita alla Moiazza con il geologo, il programma sulla Grande Guerra in compagnia dello storico, che prevede due uscite in Altopiano e una serata al Museo del Risorgimento, la gita alle Vedrette di Ries con visita al Museo di Teodone.*

*Come è ormai pratica consolidata, per tutte le escursioni la Commissione Gite, assieme alla Commissione Sezionale per l'Escursionismo, ha deciso di affidare la conduzione delle uscite ad un numero di accompagnatori adeguato, in modo da garantire in tutte le situazioni l'assistenza e la sicurezza dei/delle partecipanti.*

*Buone gite a tutti*

**Ronald A. Carpenter**

*responsabile della Commissione per l'Escursionismo*

# REGOLAMENTO GITE

## NORME GENERALI

Premesso che l'effettuazione di gite sociali rientra tra gli scopi del Club Alpino Italiano e che la Commissione Gite pone in atto ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei partecipanti, questi si riconoscono consapevoli dei rischi e dei pericoli insiti nell'attività alpinistica ed escursionistica ed esonerano quindi la Sezione del C.A.I. di Vicenza e il Direttore di gita da ogni responsabilità civile per infortuni che venissero a verificarsi nel corso delle gite sociali. Qualora i trasferimenti avvengano con auto di proprietà di soci, la Sezione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante i viaggi di trasferimento, intendendosi la gita iniziata ed ultimata nel momento stesso in cui ha rispettivamente inizio e termine il percorso a piedi.

## ISCRIZIONI ALLE GITE

- 1) Le iscrizioni alle gite avvengono di norma nella sede sociale, nelle serate di mercoledì che le precedono, accompagnate dal pagamento della quota dovuta. Per le gite di due o più giorni, a scelta del Direttore di gita le iscrizioni possono avvenire anche in tempi diversi: in tal caso le diverse modalità saranno indicate a margine della singola gita nel programma ufficiale. Le iscrizioni ricevute in sede da persona delegata dal Direttore di gita saranno da questi vagliate in concorso con la Commissione Gite e con facoltà di non accoglimento.
- 2) Il numero delle iscrizioni è subordinato alla capienza del pullman, alle particolari caratteristiche della gita e del percorso stradale, alla capienza e alla disponibilità del rifugio.
- 3) In caso di rinuncia o di mancata presentazione alla partenza, la quota potrà essere restituita solo al verificarsi di sostituzione con altro partecipante oppure in caso di gravi motivi personali, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della Commissione Gite.

## COMPORAMENTO DURANTE LA GITA

- 1) Alla partenza è richiesta al partecipante la massima puntualità; i ritardatari non devono far conto su alcun tempo di attesa.
- 2) In caso di maltempo resta comunque obbligatoria la presentazione sul luogo di partenza; in tale sede il Direttore di gita potrà decidere per la eventuale sospensione o per la scelta di un diverso itinerario.

- 
- 3) I partecipanti devono sempre rimanere in gruppo, evitando di sopravanzare il Direttore di gita: uniformarsi alla sua andatura significa evitare lo sfaldamento della comitiva nonchè i possibili errori di direzione di coloro che verrebbero a trovarsi in posizione troppo avanzata; significa inoltre poter usufruire tutti in via contemporanea delle soste concesse nonchè evitare che taluno rimanga isolato con tutte le conseguenze del caso (smarrimento, infortunio, grave ritardo nella partenza). A nessuno è consentita una scelta di percorso diversa dal programma.
  - 4) Prima di decidere la partecipazione ad una gita, anche apparentemente facile, rifletta ciascuno sulla sua preparazione fisica e tecnica nonchè sulla idoneità della propria attrezzatura; ciò dopo aver valutato con attenzione le prevedibili difficoltà sulla base del programma e delle altre informazioni disponibili.
  - 5) Il capogita ha la facoltà di escludere in qualsiasi momento il/la partecipante la cui preparazione fisica e tecnica, l'attrezzatura individuale di sicurezza e/o il comportamento vengano riscontrati non adeguati o non conformi alle indicazioni del programma specifico della gita, del REGOLAMENTO GITE e/o del capitolo EQUIPAGGIAMENTO PER LE GITE SOCIALI riportato nel "Programma Gite Estive". In caso di disobbedienza del/della partecipante alle esplicite disposizioni del capogita, il/la partecipante assumerà in proprio le conseguenze del suo comportamento, sollevando quindi il capogita e la Sezione da qualsiasi responsabilità civile e penale. In particolare, qualora intraprenda o prosegua l'escursione nonostante una eventuale esclusione, sarà considerato come un escursionista autonomo che procede sotto la propria responsabilità e a proprio rischio e pericolo.
  - 6) Il rapporto tra i partecipanti deve essere improntato a cordialità, correttezza, solidarietà e rispetto della civile convivenza.
  - 7) I partecipanti devono sottostare ad ogni decisione del Direttore di gita, anche in qualsiasi modo modificativa del programma; eventuali dissensi o reclami dovranno essere rivolti in sede successiva solo al Consiglio Direttivo.

**(Approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 11/04/2005)**

## NOTE UTILI PER ANDARE IN MONTAGNA

*“Poche esperienze possono essere gratificanti come una escursione o una ascensione in montagna.*

*Grande è il numero di coloro che hanno vissuto tali esperienze e, nella maggior parte dei casi, ciò è avvenuto grazie alla disponibilità di qualcuno che, perlopiù per amicizia o cortesia, si è assunto gli oneri dell'organizzazione e la cura della buona riuscita.*

*Quando tutto va per il meglio, ed è ciò che normalmente accade, la giornata trascorsa in montagna resta tra i ricordi migliori; talvolta però accade che l'escursionista o l'alpinista subiscano un infortunio ed allora, oltre alle considerazioni ricorrenti circa i pericoli connessi all'attività in montagna, prende avvio la ricerca di uno o più responsabili dell'accaduto, il che risponde certamente ad esigenze di tutela dell'incolumità delle persone, ma non può condurre all'individuazione sempre e comunque di un “colpevole”, poichè la frequentazione della Montagna è il frutto di una libera scelta cui è inscindibilmente connessa l'accettazione di un rischio.”*

(da: Vincenzo Torti, La responsabilità nell'accompagnamento in montagna, CAI, 1995)

- Non andate mai soli: indicate sempre la vostra mèta.
- Scegliete bene i compagni per poter contare sul gruppo in caso di emergenza.
- Studiate preventivamente il percorso e le eventuali vie di fuga e scegliete gite adatte alle vostre capacità. Se non siete pratici del luogo, affidatevi ad una guida.
- Equipaggiatevi bene anche per brevi gite, attenendovi alle indicazioni specifiche riportate nel programma delle singole gite ed alla classificazione delle difficoltà.
- Leggete i bollettini del meteo e delle valanghe prima di programmare la gita. Fate poi attenzione all'evoluzione del tempo: in montagna le condizioni cambiano in fretta.
- Risparmiate le vostre forze e cercate riparo in tempo: conservate sempre un margine adeguato di energie per gli imprevisti.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili e non lasciate mai soli i compagni in difficoltà.
- Non vergognatevi di ritornare sui vostri passi e rinunciare alla mèta: la Montagna rimane sempre lì per una prossima volta.



## SCALA DELLE DIFFICOLTÀ PER LE ESCURSIONI

- T** - **turistico.** Itinerari con percorsi evidenti, su stradine, mulattiere o comodi sentieri in collina o media montagna, generalmente sotto i 2000 metri di quota. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente collinare e montano e una preparazione fisica alla camminata.
- E** - **escursionistico.** Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da reperire, spesso con dislivelli notevoli o anche a quote superiori a 2000 metri. A volte esposti su pendii erbosi o detritici su tratti nevosi con passaggi attrezzati non impegnativi. Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.
- EE** - **per escursionisti esperti.** Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono essere necessari la piccozza e i ramponi.
- EEA** - **per escursionisti esperti, con attrezzature.** Per certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.
- A** - **alpinistico.** Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento ed esperienza di alta montagna.

# EQUIPAGGIAMENTO PER LE GITE SOCIALI

(salvo diverse indicazioni del Direttore di gita al momento dell'iscrizione)

## PER TUTTE LE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE SEZIONALI:

- Abbigliamento e calzature adeguate alla tipologia dell'escursione.

## PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI:

- Caschetto da roccia, conforme allo standard EN 12492.
- Imbracatura omologata combinata o completa.
- **È obbligatorio** l'uso di set da ferrata precostruiti e omologati dal fabbricante, conformi allo Standard EN 958 come integrato dallo Standard UIAA 128, e costituiti da: dissipatore, due moschettoni marchiati "K" (*Klettersteig*) e due spezzoni di corda per la progressione del diametro da mm 9 a 11 con chiusure cucite in modo permanente e non modificabili.

## PER ESCURSIONI SU GHIACCIAIO:

- Imbracatura omologata.
- Almeno un moschettone a base larga con ghiera a vite (tipo HMS).
- Due spezzoni di cordino da 6 mm lunghi m 1,80 ed uno spezzone di cordino da 8 mm lungo m 3,60 per l'assicurazione alla corda.
- Piccozza.
- Ramponi, **già regolati alla misura degli scarponi.**
- Occhiali da sole di qualità con protezioni laterali dai raggi U.V.
- Crema da sole ad elevato fattore di protezione.

## PER ESCURSIONI DI PIÙ GIORNI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:

- Tessera CAI col bollino dell'anno in corso.
- Sacco lenzuolo (di solito eventualmente in vendita al rifugio).

## PER ESCURSIONI ALL'ESTERO:

- Documento di identità valido per l'espatrio.
- Tessera Europea di Assicurazione Malattia per l'assistenza sanitaria nei paesi convenzionati.

## I NUOVI SET DA UTILIZZARE IN FERRATA



Il set che deve essere utilizzato per percorrere le vie ferrate (definito tecnicamente Sistema per l'Assorbimento di Energia, EAS) rientra tra i Dispositivi di Protezione Individuale ed è regolamentato dalla normativa europea (EN 958 del luglio 1997) e dalle norme UIAA (UIAA 128 del luglio 2004). Per gli EAS la norma EN specifica il peso a cui devono entrare in azione, la quantità di energia residua, la non modificabilità delle chiusure, etc., mentre la norma UIAA aggiunge la prescrizione che il sistema deve essere del tipo a „Y“, in grado cioè di assorbire l'energia con entrambi i cordini attaccati agli ancoraggi (vedi figura).

I set omologati, oltre a rendere il fabbricante e non più l'utilizzatore (o l'amico che lo ha prestato) responsabile in caso di malfunzionamento, rendono anche più semplice la verifica della corretta operatività dei sistemi dei partecipanti da parte del Direttore di gita.

In caso di entrata in azione del sistema durante la percorrenza di una ferrata a causa di una caduta, vi sono tre possibilità: a) sostituire il sistema con uno di riserva; b) ricostruirlo secondo la norma se non c'è altra alternativa praticabile, ricordando che comunque il sistema non garantisce più la sicurezza iniziale a causa della sollecitazione a cui è stato sottoposto; c) assicurare l'allievo o l'escursionista a corda.

# SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

## CHIAMATA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **SEI OGNI MINUTO** (un segnale ogni 10 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati

## RISPOSTA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **TRE OGNI MINUTO** (un segnale ogni 20 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

**N.B. È fatto obbligo a chiunque intercetti segnali di soccorso di avvertire il più presto possibile il posto di chiamata o la stazione di soccorso alpino più vicini**

## SEGNALAZIONI CONVENZIONALI USATE QUANDO ESISTE IL CONTATTO VISIVO E NON È POSSIBILE QUELLO ACUSTICO

- **PARTICOLARMENTE ADATTE PER INTERVENTI CON L'ELICOTTERO**



*Significato:*

- ABBIAMO BISOGNO DI SOCCORSO
- SEGNALAZIONE AFFERMATIVA (**SI**)
- ATTERRATE QUI

*Posizione:*

IN PIEDI CON LE BRACCIA ALZATE AD "Y". POI ABBASSARSI E RESTARE IMMOBILI FINCHÈ L'ELICOTTERO NON È ATTERRATO



*Significato:*

- NON SERVE SOCCORSO
- SEGNALAZIONE NEGATIVA (**NO**)
- NON ATTERRARE QUI

*Posizione:*

IN PIEDI CON UN BRACCIO ALZATO ED UNO ABBASSATO

## COPERTURE ASSICURATIVE PER LE ATTIVITÀ SEZIONALI

### LA COPERTURA ASSICURATIVA VALE SOLAMENTE PER LE ATTIVITÀ UFFICIALMENTE ORGANIZZATE DALLA SEZIONE

#### INFORTUNI (soci e non soci)

Prevede il rimborso delle spese mediche e/o indennizzo dell'invalidità permanente e evento mortale derivanti da infortuni occorsi durante escursioni, ascensioni di qualsiasi tipo e grado, uso di sci, racchette da neve, snowboard, mountain bike.

La garanzia è prestata anche per gli infortuni derivanti da uso di qualsiasi mezzo di trasporto, anche privato, terrestre e/o natante, dal momento della partenza e fino al ritorno alla sede o al luogo di raduno.

#### Non è applicabile:

- agli infortuni derivanti dalla guida o uso di aeromobili e mezzi subacquei; dall'abuso e uso di alcolici, psicofarmaci, stupefacenti e allucinogeni; da operazioni chirurgiche, accertamenti e cure mediche non resi necessari da infortunio; da atti dolosi compiuti o tentati dall'Assicurato;
- per le persone colpite da apoplezia o infarto o affette da epilessia, paralisi, infermità mentali, delirium tremens, alcolismo, tossicomanie, diabete o da altre infermità gravi o permanenti, e cessa con il loro manifestarsi.

#### Garanzie e massimali:

Esistono due diverse Combinazioni di copertura:

- **Combinazione A** - Utilizzabile per attività con difficoltà di tipo escursionistico, attività di servizio, partecipazione a riunioni
  - Morte 55.000,00 €
  - Invalidità permanente 80.000,00 €
    - franchigia 5%
  - Spese di cura 1.600,00 €
    - franchigia 100,00 €
- **Combinazione B** - Utilizzabile per le sole attività con difficoltà di tipo alpinistico
  - Morte 110.000,00 €
  - Invalidità permanente 160.000,00 €
    - franchigia 5%
  - Spese di cura 1.600,00 €
    - franchigia 100,00 €

Per le attività con difficoltà di tipo alpinistico (ascensioni di qualsiasi tipo e grado) sono utilizzabili, a scelta, entrambe le combinazioni. Per le attività con difficoltà di tipo escursionistico (gite escursionistiche con accesso a sentieri attrezzati, vie ferrate, ascensioni con difficoltà non superiore al 3° grado (AD),

---

gite in ambiente innevato con inclinazione massima di 25°) può essere utilizzata solamente la Combinazione A.

### **Costi:**

Da quest'anno la Combinazione A è automatica e gratuita per i soci col pagamento del bollino.

Per i **NON SOCI** è necessario attivarla nominativamente, col costo di € **2,00** giornalieri a carico del partecipante per la Combinazione A e di € **3,50** per la Combinazione B.

**La copertura vale comunque solamente per le attività ufficialmente programmate dal CAI.**

### **SOCCORSO ALPINO (non Soci)**

La Sezione, richiedendo l'attivazione di questa copertura, estende i benefici della polizza "Soccorso Alpino soci" ai **non soci CAI** che partecipano a un'attività sezionale.

**Costo (a carico del partecipante non socio):**

- giornaliero: € **1,00**
- per 6 giorni (anche non consecutivi): € **2,00**

### **KASKO AUTOVEICOLI**

Prevede il risarcimento dei danni materiali e diretti subiti dal veicolo assicurato in conseguenza di collisione accidentale con altro veicolo, con persone o animali, urto contro ostacoli, urto contro sassi o oggetti scagliati da altri veicoli, ribaltamento e uscita di strada, purché occorsi durante la marcia su strade carrozzabili. Sono assicurabili gli autoveicoli (automobili, furgoni, camper, ecc.) per circolazione ad uso privato:

- di proprietà e/o comproprietà **dei soci CAI delle Sezioni Vicentine che aderiscono** a questa polizza;
- di proprietà **dei familiari** degli stessi;
- intestati ad aziende e formalmente concessi in uso continuativo agli stessi.

La copertura è prestata a condizione che al momento del sinistro **alla guida dell'autovettura attenda un socio delle Sezioni Vicentine contraenti.**

**Non comprende il risarcimento dei danni:**

- avvenuti quando il veicolo è guidato da persona non abilitata a norma delle disposizioni vigenti;
- avvenuti quando il conducente si trova in stato di ubriachezza o di alterazione psichica determinata dall'uso di sostanze stupefacenti.

**Garanzie e massimali:**

- Massimale 10.000,00 €
- - relativa franchigia 350,00 €

**Costo a carico dei partecipanti:**

- per ogni giornata-missione/auto: € **4,00**

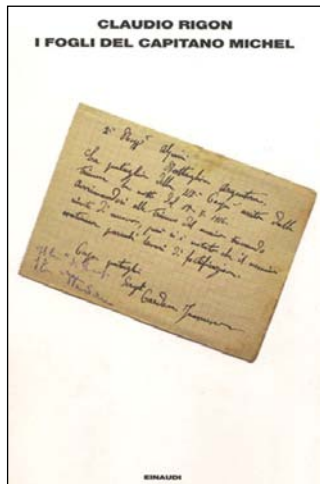
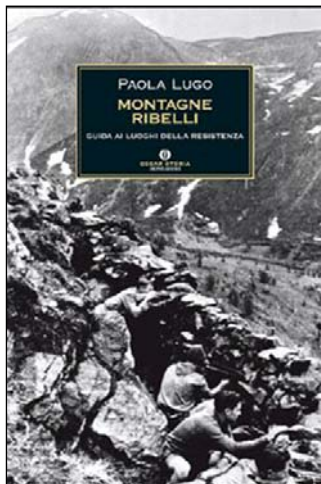
Presso il museo del Risorgimento di Vicenza, serata di presentazione delle gite sociali:

- 13 giugno - Monte Fior
- 3 ottobre - Monte Ortigara sui percorsi de “I fogli del Capitano Michel”

Inquadramento storico dei due percorsi a cura di Claudio Rigon e Paola Lugo.

Ritrovo ore 20:45 presso l'entrata del museo.

Ingresso libero



**MAGGIO**

**Domenica 23**



**Gita di apertura:**

**MASSICCIO DEL GRAPPA**

salita a **MAGNOLA** (m 1270) per la **VAL GOCCIA**

*Continuando l'innovazione del 2009, anche quest'anno la gita d'apertura della stagione abbandonerà il tradizionale Rifugio Schio a Campogrosso per raggiungere una delle tante località dell'articolato massiccio del Grappa, che saliremo partendo da Cismon raggiungendo la località Magnola, dove consumeremo il pranzo al sacco assieme ai vari Gruppi Sezionali. Magnola è anche raggiungibile con l'auto seguendo la Strada Cadorna, che si abbandona poco prima di Cima Grappa deviando per l'Albergo Finestron, che si supera arrivando a Magnola.*







## PROGRAMMA

- 08,00** Partenza con mezzi propri dal Piazzale dell'A&O di Laghetto per Bassano e Valsugana fino a Cison (m 200). Sosta lungo il percorso.
- 09,30** Partenza a piedi per il sentiero n. 20 risalendo per mulattiera di guerra (fortificazioni) a raggiungere il fondo della Val Goccia. Si risale entro la faggeta per sentiero e poi per stradina, raggiungendo la località Magnola (m 1270).
- 13,00** Arrivo a Magnola e pranzo al sacco.
- 14,30** Inizio discesa per l'itinerario di salita, facendo attenzione in caso di umidità.
- 16,00** Arrivo a Cison e ritorno a Vicenza per l'itinerario dell'andata.

*Livello di difficoltà:*

**E**

*Dislivello:*

m 1070

*Cartografia a 1:25000:*

Carta Tabacco fg. 051

*Direttori di gita:*

**CONSIGLIO SEZIONALE**



## **Inaugurazione della stagione estiva al RIFUGIO SCHIO**

*Dopo la Gita di apertura in programma il 23 maggio, riprendiamo anche la tradizione interrotta lo scorso anno del ritrovo al Rifugio Schio a Campogrosso, con escursioni libere in zona.*

### **PROGRAMMA**

**09,00** Ritrovo a Campogrosso e partenza a piedi per escursioni libere in zona.

**13,00** Ritrovo al Rifugio Schio per il pranzo insieme.

A fine del pranzo, festa al Rifugio e rientro a casa.

Per chi lo desidera, si può pernottare al Rifugio.

*Livello di difficoltà:* **E**

*Direttori di gita:* **CONSIGLIO SEZIONALE**

**GIUGNO**

**Domenica 6**



## **Escursione didattica:**

**LASTIA DI FRAMONT** (m 2294)

**GRUPPO DEL CIVETTA**

*La Lastia di Framont è un avancorpo dolomitico delle Moiazze. La sua muraglia sud, affiancata da poderosi pilastri, sovrasta la conca di Agordo. Dalla vetta, salita raramente, si gode un panorama eccezionale: la cittadina di Agordo, adagiata 1700 metri più in basso, le vicine Civetta e Moiazza, le Pale di San Lucano e di San Martino, la Marmolada, il Bosconero, la Schiara, i Tàmer, il Talvena, i Monti del Sole, le cime di San Sebastiano.*

*L'escursione didattica sarà suddivisa in tappe, con brevi cenni sulla geologia delle Dolomiti e la morfologia alpina. L'escursione, non difficile, è adatta a tutti i neofiti con un minimo di allenamento di base. I tempi di percorrenza comprendono le varie soste per le spiegazioni.*

### **PROGRAMMA**

- 07,00** Ritrovo al Piazzale dell'A&O di Laghetto e partenza con mezzi propri per la Valsugana, Feltre, Agordo.
- 08.45** Arrivo ad Agordo. Sosta.
- 09.45** Arrivo a Passo Duran (m 1601) e partenza per il sentiero 549 che, per prati e lariceti, sale al Col dei Pass dove è situato il rif. Carestiatto (m 1834).
- 11.00** Dopo avere effettuato una sosta al rifugio si riparte per il sentiero 554 passando sotto alle maestose pareti della Pala e della Cresta delle Masenade (Moiazza). Oltrepassata Forcella dei Camp (m 1933) in breve si arriva alla Casera Nuova dei Camp (m 1861) da cui si può ammirare un bellissimo scorcio sul Gruppo della Civetta con la Cima della Busazza e la Torre Trieste.
- 13.00** Affrontato l'ultimo faticoso tratto di salita, si arriva in vetta alla Lastia di Framont (m 2294). Si pranza al sacco, si gode il panorama, quindi, ritornando per la via di salita, si rientra dapprima al rif. Carestiatto e poi al Passo Duran.
- 16.30** Arrivo a Passo Duran e momento conviviale.
- 19.30** Arrivo previsto a Vicenza.

*Livello di difficoltà:*

**E**

*Dislivello:*

700 m circa

*Lunghezza totale:*

8 km circa

*Tempo totale:*

7 ore circa comprese le soste didattiche

*Direttori di gita:*

**ALESSANDRO LANARO E NICOLA DE BENEDETTI**



**GIUGNO**

**Domenica 13**



## Teatri di guerra in Altopiano

**SALITA AL MONTE FIOR** (m 1824)

con le pagine di **Emilio Lussu**

*L'itinerario, ispirato in parte alle pagine di "Un anno sull'Altopiano" di Emilio Lussu, è di grande bellezza naturalistica e di forte impatto emotivo. La mèta finale dell'escursione, Il Monte Fior, oltre ad essere uno splendido balcone sulla pianura veneta è ricchissimo di testimonianze della Grande Guerra. Guidati dalle parole di Lussu cercheremo di riconoscere i luoghi della battaglia.*

### PROGRAMMA

- 07,00** Partenza dal piazzale A&O di Laghetto con mezzi propri.
- 09,20** Arrivo al parcheggio lungo la strada Gallio-Foza, all'imbocco della Val Miela a quota 999.
- 09,30** Inizio escursione imboccando il sentiero n. 861 che risale la val Miela fino alle vicinanze di malga Slapeur (dislivello m 620 circa - ore 2,00).
- 11,30** Proseguimento lungo il sentiero 861 che costeggia Monte Fior fino a all'innesco con il sentiero n. 860 (dislivello m 150 circa - ore 1,00).
- 12,30** Visita all'ex Cimitero nei pressi di Malga Lora (ore 1,30). Pranzo al sacco.
- 14,00** Salita al Monte Fior. Sosta e lettura di brani di Lussu (dislivello m 180 - ore 0,40).
- 14,40** Si prosegue l'escursione lungo il sentiero 861, ritornando a Malga Slapeur per ricongiungerci con l'itinerario di salita e ritornare al parcheggio (dislivello in discesa m 829 circa ore 2,00).
- 18,30** Arrivo previsto a Vicenza.

Livello di difficoltà:

**E**

Dislivello:

m 820

Direttori di gita:

**PAOLA LUGO E CARLO RINALDI**

Letture:

**PAOLA LUGO**

**GIUGNO**

**Domenica 13**



## **Alpinismo Giovanile**

### **Uscita escursionistica intersezionale**

### **FORTE E MONTE ENNA (m 975)**

*Gita escursionistica, aperta a tutte le famiglie ed ai ragazzi, in una delle zone caratteristiche delle nostre montagne, soprattutto durante la 1° Guerra Mondiale.*

*All'escursione parteciperanno vari gruppi di ragazzi, provenienti dalle sezioni della nostra provincia e non, nell'ambito dell'attività dell'Alpinismo Giovanile del CAI.*

*Contrafforte boscoso che si stacca dal Novegno al passo di S.Caterina, ergendo la sua caratteristica struttura trapezoidale sulla media e bassa Val Leogra, nella 1° guerra fu costruito il forte, ora in parte restaurato, che aveva il compito di fermare l'avanzare del nemico dal passo Xomo e dal M. Novegno.*

*Dopo il 13 giugno 1916 con i suoi tiri troppo corti verso il M. Giove che colpirono i nostri soldati invece dell'avversario, il comandante venne destituito ed il forte venne disarmato.*

*Il percorso che andiamo a fare è in gran parte su facile strada sterrata ed è segnato anche sentiero per rampichino.*

*Il M. Enna è frequentato da caprioli, camosci, falchi. Nel sottobosco troviamo muhetti, ciclamini e rose di natale d'inverno.*

*Il bosco è costituito da carpine, castagno, frassino, faggio.*





## PROGRAMMA

- 08.00** Ritrovo e partenza con mezzi propri da Piazzale Mercato Nuovo
- 08.30** Ritrovo con i partecipanti delle altre sezioni al parcheggio dell'ospedale di Schio e partenza per Poleo e S. Caterina.
- 09.15** Arrivo all'incrocio con strada sterrata per M. Enna m 611 (dopo contrà Bogotti - Angelini) dove si parcheggia.
- 09.30** Partenza a piedi per M. Enna.
- 11.30** Arrivo al forte e visita con pila. Sosta pranzo.
- 12.30** Discesa per Prà Longo, passo S. Caterina, contrà Bonolli, S. Caterina.
- 13.30** Ritrovo vicino alla chiesa e spuntino conviviale.
- 15.00** Partenza per contrà Marsili

*Livello di difficoltà:*

**E**  
ricordarsi della pila

*Dislivello:*

m 364

*Direttori di gita:*

**ALPINISMO GIOVANILE**

**GIUGNO**

**Domenica 27**



Gita delle quattro associazioni alpinistiche vicentine  
**C.A.I. - GIOVANE MONTAGNA - G.A.V. - S.A.V.**  
**TRAVERSATA ROCCA PIETORE**  
**PASSO FEDAIA**

*Percorso che si snoda tra le valli dei torrenti Cordevole e Pettorina, alternando tratti in salita (anche con pendenze accentuate) a tratti quasi pianeggianti. Lo sguardo spazia inizialmente verso la Civetta, il Pelmo, il Col di Lana, per spostarsi poi verso le Tofane, il Lagazuoi, il Sasso della Croce e terminare alla fine con la veduta dell'imponente gruppo della Marmolada.*

**PROGRAMMA**

**Comitiva A**

- 06.00** Partenza in pullman da Vicenza, Piazzale del Mercato Nuovo e breve sosta lungo il percorso.
- 09.00** Inizio salita da Rocca Pietore – bivio Digonera – sentiero a sx dopo la condotta (m 1050 circa). Proseguimento per Ronch (m 1508), Rifugio Migon, Malga Laste (m 1868) e Col de la Casiera (m 1891). Sosta per il pranzo al sacco.
- 12.30** Proseguimento per Roschei e Passo del le Crepe Rosse (m 2137), quindi per sentiero n. 636 verso Passo Padon fino al bivio per il Passo Fedaia (m 2382) e discesa al Passo (m 2056).
- 16.00** Arrivo previsto a Passo Fedaia.
- 17.00** Partenza in pullman per il rientro a Vicenza.
- 20.00** Arrivo previsto a Vicenza.

<i>Livello di difficoltà:</i>	<b>EE</b>
<i>Dislivello:</i>	m 1300
<i>Tempo di percorrenza:</i>	ore 7 (comprese le soste)
<i>Cartografia a 1:25000:</i>	Tabacco foglio n° 015

*Il percorso non presenta alcuna difficoltà tecnica ma, dato il tempo di percorrenza ed il dislivello in salita, è consigliato a persone con un buon grado di allenamento.*



## Comitiva B

**06.00** Partenza in pullman da Vicenza, Piazzale del Mercato Nuovo e programma come la **Comitiva A** fino a Rocca Pietore. Fatta scendere la **Comitiva A**, proseguimento in pullman per Passo Fedaia.

**10.00** Arrivo previsto a Passo Fedaia (m 2056) e inizio salita per il sentiero che conduce al Rifugio Padon (m 2369). Proseguimento verso il Rifugio Porta Vescovo (sotto le vie attrezzate delle Crepes de Padon e Ferrata delle Trincee) fino al bivio con il sentiero n. 698 (m 2453) per il Lago di Fedaia. Discesa al Lago di Fedaia (m 2053) e proseguimento fino al Passo Fedaia, punto di partenza.

**14.00** Arrivo previsto al Passo Fedaia.

*Livello di difficoltà:*

**E**

*Dislivello:*

m 400

*Tempo di percorrenza:*

ore 4 (comprese le soste)

*Cartografia a 1:25000:*

Tabacco foglio n° 015

*Direttore di Gita:*

**FRANCO PAVAN, ELIANA CENTOMO**

*Organizzazione:*

**G.A.V. – GRUPPO ALPINISTICO VICENTINO**



**LUGLIO**

**Domenica 4**



**MONTE BONDONE** (m 2108)

traversata per creste dai **PRATI DELLE VIOTTE**  
al **MONTE STIVO** e a **S. BARBARA**

*In attesa di passare ad ambienti alpini, proponiamo una classica e impegnativa traversata per creste che attraversa l'intera catena del Bondone. Il panorama è a perdita d'occhio sulle Alpi trentine, sulla pianura veneta e sul Lago di Garda, sulle "nostre" montagne viste da un'inedita prospettiva.*



## PROGRAMMA

- 06,30** Partenza con pullman dal parcheggio del casello autostradale di Vicenza Ovest per Trento e Monte Bondone fino alla Località Viotte (m 1550). Sosta lungo il percorso.
- 09,00** Partenza a piedi per il sentiero n. 607 attraverso la Riserva Naturale Integrale delle Tre Cime del Bondone per salire al Monte Cornetto (m 2108), da cui si vede l'intero percorso fino al Monte Stivo. Si scende la cresta per il sentiero n. 617, a raggiungere un sentiero di guerra che porta alla Becca (m 1578). Proseguendo per Cima Alta, Cima Bassa e la forcella de La Bassa (m 1684) si sale al Monte Stivo (m 2059) per raggiungere il Rif. Marchetti (m 2012). Breve sosta.
- 15,30** Discesa a S. Barbara (m 1175) e a Ronzo Chienis (m 968) dove troveremo il pullman.
- 17,00** Arrivo al pullman, momento conviviale e rientro per l'itinerario di andata.
- 20,00** Arrivo a Vicenza.

Per l'esigenza di prenotare il pullman, le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e fino a 8 giorni prima della data di effettuazione della gita. Dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di 20,00 € nelle serate del 9, 16 e 23 giugno.

Il numero dei partecipanti è limitato a 30 posti.

*Livello di difficoltà:*

**EE**

*Dislivello:*

m 1400

*Cartografia a 1:25000:*

Carta Kompass fg. 687

*Direttori di gita:*

**RONALD CARPENTER, ROBERTA BIANCHI**

**CELLULARE PER EMERGENZE: 340 5531930**

**LUGLIO**

da Martedì 6 a Martedì 13



## **Gemellaggio con la sezione del DAV di PFORZHEIM (Germania) e del GRUPPO di GUERNICA (Paesi Baschi)**

*Per il quarto anno si ripete il tradizionale Gemellaggio con gli amici del DAV di Pforzheim e del Gruppo alpinistico Goitzale di Guernica: quest'anno l'onore dell'ospitalità ritorna alla nostra sezione e prevede una visita di Vicenza, una traversata sulle Dolomiti, attraversando il Catinaccio dal Passo di Costalunga al Rifugio Vicenza, dove incontreremo i partecipanti alla Gita Sociale in programma per il 10 e 11, ed una breve visita di Venezia.*

### **PROGRAMMA**

#### **MARTEDÌ 6**

**11,30** Arrivo del gruppo di Guernica all'Aeroporto di Venezia. Trasferimento a Vicenza. Nel pomeriggio visita della città e cena in centro.

#### **MERCOLEDÌ 7**

**07,00** Partenza con pullman da Vicenza per il Passo di Costalunga (m 1758). Incontro con il gruppo di Pforzheim.

##### **Comitiva A**

**13,00** Partenza dal Passo per la Ferrata del Passo Santner (m 2621), con discesa al Rifugio Vajolet (m 2243). Durata percorso ore 4, disl. m 600.

##### **Comitiva B**

Partenza dal Passo per il Rif. Roda di Vael e il Passo delle Cigolade (m 2550), con discesa al Rifugio Vajolet (m 2243). Durata percorso ore 3.30, disl. m 550.

#### **GIOVEDÌ 8**

##### **Comitiva A**

**08,00** Partenza dal Rif. Vajolet per la Ferrata del Catinaccio d'Antermoia (m 3002) in traversata. Risalita al Passo d'Antermoia (m 2770) e al Passo Scalieret (m 2789), con salita a Cima Scalieret (m 2867). Discesa al Passo delle Pope, traversata dei Dirupi di Larsec e discesa al Rifugio Vajolet (m 2243). Durata percorso ore 7, disl. m 1000.



### **Comitiva B**

**10,00** Partenza dal Rif. Vajolet per il Passo d'Antermoia (m 2770), e salita a Cima Scaleret (m 2867). Discesa al Passo delle Pope, traversata dei Dirupi di Larsec e discesa al Rifugio Vajolet (m 2243). Durata percorso ore 5, disl. 600.

### **VENERDÌ 9**

#### **A comitive riunite**

**08,00** Partenza dal Rif. Vajolet per il Passo Principe (m 2599), con proseguimento per il Passo del Mollignon (m 2598) ed il Rifugio Alpe di Tires (m 2440), dove si pernoverà. Durata percorso ore 3,30, disl. m 650.

#### **Comitiva A**

**14,00** Salita ai Denti di Terrarossa (m 2655) per la Ferrata Maximilianweg, con rientro al Rifugio Alpe di Tires. Durata percorso ore 4, disl. m 300.

#### **Comitiva B**

**14,30** Salita alla Cima di Terrarossa (m 2655) per sentiero, con rientro al Rifugio Alpe di Tires. Durata percorso ore 3, disl. m 300.

#### **A comitive riunite**

Salita opzionale al Monte Pez (m 2563).  
Aggiungere 1 ora di marcia.

## SABATO 10

### A comitive riunite

**08,00** Partenza dal Rif. Alpe di Tires per i Rifugi Siusi (m 2143), Sassopiatto (m 2301), Giogo (m 2037) e Vicenza (m 2253). Incontro con i partecipanti alla gita sociale e pernottamento. Durata percorso ore 5, disl. m 700.  
Nel pomeriggio, attività libere.

## DOMENICA 11

### Comitiva A

**07,00** Partenza dal Rif. Vicenza per la Ferrata Oskar Schuster alla cima del Sassopiatto (m 2958). Discesa al Rifugio Sassopiatto (m 2301) dove avverrà il ricongiungimento con la Comitiva B. Durata percorso ore 4,00 disl. m 700.

### Comitiva B

**08,00** Partenza dal Rif. Vicenza per la Forcella Sassolungo (m 2681) ed il Rifugio Sassopiatto (m 2301) dove avverrà il ricongiungimento con la Comitiva A. Durata percorso ore 3,00 disl. m 500.

### A comitive riunite

**12,30** Proseguimento con discesa al Rif. Micheluzzi (m 1860) ed a Campitello di Fassa (m 1448). Durata del percorso ore 2,30.



**15,00** Arrivo a Campitello di Fassa. Momento conviviale e saluto agli amici di Pforzheim che riprendono i propri mezzi per il ritorno a casa.

**17,00** Partenza in pullman da Campitello per Vicenza. Sosta lungo il percorso.

**21,00** Arrivo a Vicenza. Trasferimento in albergo.

## **LUNEDÌ 12**

Giornata a Venezia, aperta a tutti i soci. Viaggio in treno. Cena a Vicenza.

## **MARTEDÌ 13**

Trasferimento del gruppo di Guernica all'Aeroporto di Venezia e partenza per il rientro a casa col volo delle 12,15.

Le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e fino a 8 giorni prima della data di effettuazione della gita. Dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di 100,00 € nelle serate del 9, 16 e 23 giugno. Il numero dei partecipanti alla traversata sarà comunque limitato alla capienza dei rifugi e dei pullman.

*Livello di difficoltà:*

**per le Ferrate EEA**

obbligatori imbraco, casco, **set** da ferrata omologato

**per la Comitativa B E/EE**

attrezzatura da escursionismo

**Obbligatorio per tutti il sacco lenzuolo**

*Cartografia a 1:25000:* Tabacco fg. 06

*Coordinatori del Gemellaggio:* **CARLO BATTISTELLO, RONALD CARPENTER,  
LORENZO DALLA VECCHIA**

**LUGLIO**

**Sabato 10 • Domenica 11**



**In occasione del Gemellaggio con Pforzheim e Guernica,  
week-end sezionale al**

**RIFUGIO VICENZA** (m 2253)

**arrampicate libere per cordate autonome**

**e salita al SASSOPIATTO** (m 2958)

**per la VIA FERRATA OSKAR SCHUSTER**

*In occasione del Gemellaggio con gli amici del DAV di Pforzheim e del Gruppo alpinistico di Guernica, riproponiamo un week-end con soggiorno presso il "nostro", probabilmente per l'ultimo anno, rifugio. Lo scopo dell'uscita è innanzitutto di fare conoscere ai soci della nostra sezione questo gruppo di appassionati con cui ormai da tre anni passiamo una settimana insieme sui monti e di portare in vetta al Sassopiatto un gruppo internazionale di escursionisti percorrendo la classica Via ferrata Oskar Schuster. Il percorso, se fatto con idonea attrezzatura, è alla portata di qualsiasi buon escursionista allenato. Sarà possibile a cordate autonome di alpinisti della sezione di cimentarsi su classiche vie della zona.*

## **PROGRAMMA**

### **SABATO 10**

**06,30** Ritrovo e partenza con pullman dal Piazzale del Mercato Nuovo via autostrada A4-A22, Ora, Val di Fiemme, Canazei, passo Sella. Sosta lungo il percorso.

**11,30** Arrivo al Rif. Passo Sella (m 2180) e partenza per il giro del Sassolungo passando per il Rif. Comici, con arrivo al Rif. Vicenza (m 2253). Sistemazione nelle camere.

**Possibilità per cordate autonome** di salire al pomeriggio al Pollice del Sassolungo. Per gli escursionisti, escursioni libere in zona, in attesa dell'arrivo della comitiva dei partecipanti al Gemellaggio, previsto per l'ora di pranzo.

### **DOMENICA 11**

#### **Comitiva A**

**07,00** Partenza per la via ferrata Oskar Schuster, con arrivo in vetta al Sassopiatto (m 2958). Discesa al Rif. Sassopiatto (m 2301), dove avverrà il ricongiungimento con la Comitiva B.



## Comitiva B

**08,00** Partenza per Forcella Sassolungo (m 2681) e Rif. Sassopiatto (m 2301), dove avverrà il ricongiungimento con la Comitiva A.

### A comitive riunite

**12,30** Inizio discesa al Rif. Micheluzzi (m 1860) ed a Campitello di Fassa (m 1448).

**15,00** Arrivo a Campitello, momento conviviale e commiato dagli amici di Pforzheim.

**17,00** Partenza per il rientro a Vicenza per l'itinerario di andata. Sosta lungo il percorso.

**21,00** Arrivo a Vicenza.

**Possibilità per cordate autonome** di salire al Dente del Sassolungo.

Per l'esigenza di prenotare il rifugio, le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e fino a 8 giorni prima della data di effettuazione della gita. Dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di 50,00 € nelle serate del 9, 16, 23, 30 giugno e 7 luglio.

Il numero dei partecipanti è previsto in 25, in quanto limitato dalla capienza del rifugio e del pullman.

*Si ricorda che di sabato nel piazzale del Mercato Nuovo si svolge il mercato rionale, per cui si raccomanda ai partecipanti di parcheggiare le auto negli spazi autorizzati ad evitarne la rimozione forzata.*

*Livello di difficoltà:*

**per la Ferrata EEA**

obbligatori imbrago, casco, **set** da ferrata omologato

**per le vie di roccia A**

attrezzatura completa da arrampicata

**per il giro del Sassolungo  
ed il percorso della Comitiva B E**

attrezzatura da escursionismo

**Obbligatorio per tutti il sacco lenzuolo**

*Cartografia a 1:25000:* Tabacco fg. 06

*Direttori di gita:* **COMMISSIONE PER L'ESCURSIONISMO E CONSIGLIO DIRETTIVO**

*Coord. delle Ascensioni:* **NICOLA DE BENEDETTI**

**LUGLIO**

**Sabato 17 • Domenica 18**



**Escursione intersezionale assieme alla Sezione di Montecchio Magg.**

## **PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO**

**CASCATE DI LILLAZ** (m 1617)

**e salita al RIF. VITTORIO SELLA** (m 2584)

**traversata da COGNE a VALSAVARANCHE**

**per il COL LAUSON** (m 3295)

*Il Parco del Gran Paradiso è stato il primo parco nazionale italiano. Fu costituito nel 1922 dopo che il Re Vittorio Emanuele III si dichiarò disposto a regalare allo Stato italiano i suoi 2100 ettari della riserva di caccia, purché vi si creasse un parco nazionale. La protezione dello stambecco è sempre stata il primo tra gli obiettivi del parco e già nel 1856 il Re Vittorio Emanuele II aveva dichiarato queste montagne Riserva Reale di Caccia. Fu proprio il re a far costruire i primi sentieri e mulattiere in questo territorio, vie che ancora oggi formano il nucleo dei sentieri escursionistici.*

*Quella che proponiamo è una spettacolare escursione di due giorni nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Il primo giorno visiteremo le cascate che rientrano tra le più belle della Valle D'Aosta, le cascate di Lillaz. Da Cogne poi prenderemo il sentiero verso il rifugio Vittorio Sella tra cascate, distese di fiori e animali selvatici. Il secondo giorno saliremo fino ai 3295 metri del Col Lauson per poi cambiare vallata, scendendo verso Eau-Rousses, con spettacolari panorami verso i ghiacciai del Gran Paradiso. Tra pietraie e alpeggi avremo la possibilità di ammirare la marmotta, l'aquila reale e lo stambecco, divenuto il simbolo del Parco. Sono questi gli scenari che offrirà questa gita, un percorso emozionante che ci guiderà tra i vari aspetti che l'ambiente alpino propone.*

### **PROGRAMMA**

#### **SABATO 17**

**05,30** Partenza in pullman dal Piazzale dell'autostrada Vicenza OVEST, via autostrada A4, direzione Milano, Ivrea, Aosta, Cogne. Soste lungo il percorso.

**10,30** Arrivo a Lillaz (m 1617) e visita alle cascate.

**12,00** Rientro a Cogne, sosta pranzo con possibilità di breve visita al paese.

**13,00** Partenza a piedi da Cogne (m 1540) per risalire la Valnontey fino all'omonima località (m 1666). A fianco del giardino botanico Paradisia si prosegue per mulattiera, poi sentiero n. 18 (che coincide con il tratto di Alta Via n. 2), fino a raggiungere il Rif. Vittorio Sella (m 2584).

**17,00** Arrivo previsto al Rif. Vittorio Sella, sistemazione, cena e pernottamento.



## DOMENICA 18

**07,00** Sveglia e colazione.

**08,00** Inizio dell'escursione su sentiero n. 18 verso il Col Lauson (3295)

**10,30** Arrivo al Colle, breve pausa.

**10,45** Si riprende in discesa con numerosi tornanti su terreno pietroso verso Eau-Rousses su sentiero n. 6 (Alta Via n. 2), passando per l'alpeggio di Livionaz Inferiore (m 2289).

**13,00** Arrivo all'alpeggio di Livionaz Inferiore, sosta per il pranzo.

**14,00** Ripresa dell'escursione seguendo sempre il sentiero n. 6. Superata una piccola cappella votiva, si continua su sentiero pianeggiante fino ad entrare nel bosco dove il percorso inizia nuovamente a scendere con ampi tornanti. Si giunge così ai prati sottostanti e, dopo aver attraversato il torrente Savara, si arriva a Eau-Rousses (m 1660).

**15,30** Arrivo al pullman, momento conviviale. Rientro a Vicenza per il percorso dell'andata.

**22,00** Arrivo previsto a Vicenza.

Per l'esigenza di prenotare il rifugio e il pullman, le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di 30,00 € nelle serate del 30 giugno, 7 e 14 luglio dalle 21:00 alle 22:30.

È richiesto il sacco lenzuolo per il pernottamento in rifugio e un abbigliamento adeguato viste le quote che andremo a raggiungere.

Essendo una gita intersezionale, sono a disposizione max 25 posti per poter lasciare spazio anche agli amici di Montecchio Maggiore.

*Livello di difficoltà:*

**1° giorno: E**

**2° giorno: EE**

*Dislivelli:*

**1° giorno: m 1050 ca.**

**2° giorno: m 750 ca.**

*Tempi:*

**1° giorno: ore 4 (esclusa la visita alle cascate)**

**2° giorno: ore 7**

*Cartografia a 1:50000:*

Carta Kompass fg. 86 – Gran Paradiso Valle d'Aosta

*Direttori di gita:*

**TODESCATO FABIO, DE BORTOLI LISA, BACCARIN CLAUDIO,  
NICHELE SERGIO, MATTIELLO VALTER**

**CELLULARE PER EMERGENZE: 340 5531930**



**MIAM**  
**ASCENSORI**

Progettazione, installazione, assistenza

Ascensori, montacarichi,  
piattaforme elevatrici, montavivande  
sistemi di parcheggio, montauto

**M.I.A.M. S.r.l.**

Via della Meccanica, 14 - 36100 Vicenza

Tel. 0444 566600 - Fax 0444 960644

E-mail: [miam@goldnet.it](mailto:miam@goldnet.it)

**LUGLIO**

**Venerdì 23 • Sabato 24 • Domenica 25**



## **SENTIERO ALPINO CALANCA**

*Questo percorso si sviluppa tra la Val Calanca e Val Mesolcina, valli che si trovano nel meridione del Grigione Italiano. Da Grogno, dove si apre la Val Calanca, fino ai paesini a fondo valle è possibile scoprire tra pareti rocciose e cascate un ricco patrimonio culturale e storico. E' un sentiero alpino spettacolare che passa sui crinali di queste montagne con percorsi sinuosi.*

### **PROGRAMMA**

#### **VENERDÌ 23**

Partendo da San Bernardino, attraversando splendidi lariceti, si sale fino all'imponente e aspra conca montuosa di Pian Grand (3,5 ore). Pernottamento presso il Rifugio Pian Grand (m 2398).

#### **SABATO 24**

Dal Rifugio Pian Grand si percorrono valichi in apparenza inaffrontabili. Attraversando paesaggi montuosi maestosi e costeggiando laghi alpini incantevoli si inanellano punti culminanti e sguardi profondi. Partendo di buon ora, forse si potrà fare il bagno nel "Lago Cuore" (Lagh de Calvaresc) con la Capanna Bufalora, la meta della tappa, già in vista. Il sentiero ad ampio raggio raggiunge il luogo (meno aspro) del gradito pernottamento. Il tempo di marcia (9 ore) può variare notevolmente secondo l'esperienza, la preparazione fisica e le condizioni del sentiero.

#### **DOMENICA 25**

Per l'ennesima volta il paesaggio selvaggio sfoggia tutte le sue meraviglie! Il passaggio (con dispositivi di sicurezza) del Fil de Nomnom rientra tra i punti più suggestivi del Sentiero Alpino. Durante la discesa si attraversa l'immensa Conca Aion e alla fine i larici danno nuovamente il benvenuto. La Gola Auriglia però riconduce fino ai piedi delle pareti rocciose. Una scala aiuta a superare una piccola parete. Cima Mottone offre l'ultimo panorama ampio sulla Val Calanca. In dolce discesa, si raggiunge poi in breve il Rifugio Alp di Fora. Da qui si prosegue in ripida discesa sul sentiero che termina nel pittoresco paese di Santa Maria.

Le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e fino a 8 giorni prima della data di effettuazione della gita. Massimo 15 persone. Dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di 50,00 € nelle serate dei mercoledì di giugno e luglio.

*Livello di difficoltà:*

**EEA**

*Ulteriori informazioni al momento dell'iscrizione.*

**Gita riservata agli escursionisti esperti e ben allenati muniti dei dispositivi di sicurezza idonei che verranno comunicati al momento dell'iscrizione. Alcuni tratti del sentiero potrebbero essere innevati.**

*Direttori di gita:*

**GRIGOLETTO GIANCARLO**



LUGLIO

Domenica 25



## FERRATA TOMASELLI PUNTA FANIS SUD (m 2980)

*L'escursione percorre un bellissimo itinerario con scorci splendidi sulle Dolomiti Ampezzane. La via ferrata è attrezzata solo con corde fisse, ideale per chi ama la ferrata pura e che richiede un'adeguata preparazione fisica nonché buone capacità tecniche.*

### PROGRAMMA

**05,30** Partenza con mezzi propri dal Piazzale A&O di Laghetto via Valsugana, Feltre, Agordo, Passo Falzarego. Sosta lungo il percorso.

**09,00** Inizio escursione dal P.sso Falzarego lungo il sentiero n. 402 che conduce a F.la Travenanzes (m 2507). Proseguimento per sentiero 20b che con alcuni saliscendi di prima, poi con ripida salita, conduce alla F.la Grande (m 2665). Poco più in basso si può notare il Biv. Dalla Chiesa (m 2652).

**11,00** Inizio ferrata dove si affrontano da subito i tratti più difficili ed esposti. Nella parte centrale della ferrata le difficoltà diminuiscono per riprendere poi nella parte finale.

**12,45** Arrivo previsto in vetta, breve sosta per il pranzo al sacco.

**13,00** Ripresa dell'escursione per un tratto in discesa inizialmente attrezzato (160 m) e con ancora qualche passaggio impegnativo. Il sentiero poi ci ricondurrà alla F.la Grande e alla F.la Travenanzes.

In alternativa, una volta raggiunta F.la Grande, si può valutare (in base ai tempi e al meteo) di salire al Rif. Lagazuoi ed effettuare la discesa per la galleria del Lagazuoi.

**16,00** Arrivo previsto alle auto, momento conviviale, rientro per la via dell'andata

**19,30** Arrivo previsto a Vicenza.

Le iscrizioni si raccolgono nelle serate di mercoledì 7, 14 e 21 luglio dalle 21:00 alle 22:30.



*Livello di difficoltà:*

**EEA** (Ferrata molto impegnativa riservata ad escursionisti ben allenati)

*Attrezzatura richiesta:*

casco, imbraco e set da ferrata omologati  
pila per la galleria

*Dislivello:*

m 900 ca.

*Tempo di percorrenza:*

ore 7

*Cartografia a 1:25000:*

Carta Tabacco fg. 003

*Direttori di gita:*

**TODESCATO FABIO, DE BORTOLI LISA, DE BENEDETTI NICOLA**  
**CELLULARE PER EMERGENZE: 340 5531930**



**AGOSTO**

**Sabato 28 • Domenica 29**



## **VEDRETTE DI RIES: MUSEO ETNOGRAFICO DI TEODONE E PICCO PALÙ (m 3059)**

*La gita che proponiamo per questo week end unisce la classica salita alla vetta con la cultura che da secoli è presente in quei luoghi e che tuttora si tramanda tra le popolazioni locali. Il sabato sarà dedicato alla visita del museo etnografico di Teodone, considerato uno dei più bei musei a cielo aperto d'Europa. La caratteristica di questo museo, oltre a contenere la dimora "Mair am Hof", ricostruita nel 1690, che rispecchia la vita della nobiltà rurale, è l'area all'aperto, dove sono stati trasferiti e ricostruiti 20 masi originali che rappresentano la ricca varietà di masi ai tempi di allora. La domenica si effettuerà l'ascensione al Picco Palù. Questa montagna che sovrasta Acereto, una piccola località appena sopra a Campo Tures, è la più facile da salire tra quelle appartenenti al sottogruppo dei Monti di Cima Dura, tuttavia non è affatto da sottovalutare per dislivelli, difficoltà e lunghezza. Inoltre, una volta raggiunta la vetta, il panorama è semplicemente stupendo!*

### **PROGRAMMA**

#### **SABATO 28**

**07,00** Partenza con mezzi propri dal piazzale A&O di Laghetto, via Valsugana, Trento, Bressanone, Val Pusteria, Brunico, Teodone. Soste lungo il percorso.

**10.30** Arrivo a Teodone e visita al museo etnografico.

**12.30** Trasferimento a Riva di Tures. Possibilità di visita alle cascate di Campo Tures.

**17.30** Sistemazione, cena e pernottamento.

#### **DOMENICA 29**

**06.30** Sveglia e colazione.

**07.30** Partenza per sentiero n. 10 B, da Acereto per Picco Palù.

**12.30** Arrivo in vetta e sosta per il pranzo.

**13.00** Rientro per lo stesso sentiero di salita.

**16.00** Arrivo previsto alle auto, momento conviviale e partenza per il rientro lungo la via dell'andata.

**20.30** Arrivo previsto a Vicenza.

**Pernottamento in TENDA presso la proprietà di un gestore di B&B della zona che ci metterà a disposizione i servizi e servirà la colazione al mattino.**

Ulteriori informazioni al momento dell'iscrizione. Caparra 20,00 €.

*Livello di difficoltà:*

**EE**

La gita è riservata ad escursionisti con un ottimo allenamento e buona capacità di muoversi su terreni impervi

*Dislivello:*

domenica, 1750 metri ca.

*Cartografia a 1:25000:*

Carta Tabacco fg. 035

*Direttori di gita:*

**CLAUDIO BACCARIN, LISA DE BORTOLI, FABIO TODESCATO**

**CELLULARE PER EMERGENZE: 340 5531930**



**SETTEMBRE**

**Sabato 4 • Domenica 5**



## **PRISOJNIK**

**per la via ferrata dell'Okno e Mala Mojstrovka**

### **ALPI GIULIE SLOVENE**

*Non uno dei più alti ma senz'altro uno dei più mastodontici giganti di roccia di queste lontane bellissime montagne calcaree. Un invito a smarrirsi tra le sue pareti e giocare ad indovinare volti femminili tra le pieghe del calcare o a scoprire giganteschi fori naturali che si dischiudono improvvisamente all'occhio umano.*

*Montagna dai cento volti, rilievo a carattere universale che offre invitanti mete a tutte le specie di visitatori, con la sola eccezione dei principianti. Lo saliremo attraverso la buia parete nord per poi proseguire lungo la solare cresta terminale, completando la traversata lungo il sentiero incredibilmente pittoresco chiamato Jubilejna Pot (Sentiero dell'Anniversario).*

#### **PROGRAMMA**

##### **SABATO 4**

**06.00** Partenza in pullman dal piazzale dell'autostrada Vicenza EST per Venezia, Udine, Tarvisio, Kranjska Gora, Passo Vrsic m 1611, soste lungo il percorso.

**11.00** Arrivo al passo Vrsic, sosta poi partenza per la Mala Mojstrovka m 2332 attraverso la via normale per la cresta sud oppure lungo il sentiero attrezzato Hanzova Pot sulla parete nord ( 2 – 3 ore per le diverse salite ); è possibile anche effettuare qualche breve passeggiata negli immediati dintorni del Vrsic, come, ad esempio, il raggiungimento della Sella Vratca 1799 m ed uno sguardo al bellissimo belvedere dello Sleme, oppure la salita del monte Vrsic m 1738, punto panoramico verso il Prisojnik.

**17.00** Partenza dal passo Vrsic per raggiungere il Rifugio Erjavceva Koca, posto in un luogo ameno sulla strada del passo Vrsic a 1525 m di altitudine, sistemazione, cena e pernottamento.

##### **DOMENICA 5**

**06.00** Sveglia e colazione poi partenza per la vetta del Prisojnik attraverso la via ferrata dell'Okno ( Jeseniska Pot ) e la cresta Ovest.

**10.00** arrivo in vetta al Prisojnik m 2547, sosta poi partenza per la traversata della cresta orientale attraverso la via ferrata " Jubilejna Pot ", la quale portandoci per

cege esposte fino all'altra imponente finestra naturale "Zadnje Okno" (lungo la cresta sud-est) ci farà finalmente arrivare negli alti pascoli della Mlinarica, nei pressi della forcella Korita (Skrbina, m 1995).

**14.00** Arrivo nell'alta Mlinarica, sosta poi partenza per il rientro al Passo Vrsic con il sentiero della Mlinarica – Razor, attraverso rocce e pascoli fioriti (area protetta per la flora alpina), passando per il punto di osservazione ideale per osservare (prima del rifugio Postarski dom) sulla parete rocciosa la forma di un viso con l'espressione triste, è il viso la "Ragazza Pagana" (Ajdovska deklica), di cui si narra una antica leggenda.

**17.00** Arrivo al Passo Vrsic, m. 1611, sosta e momento conviviale, poi rientro a Vicenza per il percorso dell'andata con eventuali soste.

**22.00** Arrivo previsto a Vicenza.

Per l'esigenza di prenotare il rifugio ed il pullman, le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di 30,00 euro nelle serate del 18-20-25-27 Agosto e 1 settembre.

*Livello di difficoltà:*

**EEA**

*Dislivello:*

sabato, 750 metri ca.

domenica, 1200 metri ca.

*È richiesto il sacco lenzuolo per il pernottamento in rifugio, oltre ad imbraco, set omologato per ferrata, casco, carta d'identità valida e tessera CAI in regola.*

*Direttori di gita:*

**GREGORIO ANDRIOLLO E FRANCO PAVAN**

## **DOLOMITI DI BRENTA**

### **CROZ DELL'ALTISSIMO (m 2339)**

*Il Croz dell'Altissimo sorge nella parte orientale del Gruppo del Brenta, in una zona poco frequentata dall'escursionismo di massa, che per la sua posizione permette di osservare il Brenta nella sua parte centrale, la più celebre. Il percorso è lungo, anche se agevolato dalla Seggiovia del Pradèl sopra Molveno, e presenta alcuni passaggi tecnici. Il panorama però ripaga della fatica.*

#### **PROGRAMMA**

- 06,00** Partenza con mezzi propri dal parcheggio del casello autostradale di Vicenza Ovest per Trento e Molveno (m 937). Sosta lungo il percorso.
- 09,00** Partenza in seggiovia che sale in due tronchi al Rifugio La Montanara (m 1525). Si prosegue a piedi per il sentiero n. 352B poi 344B fino in vicinanza del Passo dei Lastèri. Da qui con una breve deviazione di una ventina di minuti si sale in vetta.
- 12,00** Arrivo in vetta al Croz dell'Altissimo (m 2339). Breve sosta e discesa al Passo dei Lastèri (m 2326) ed al Passo del Clamer (m 2164). Sosta per il pranzo.





- 13,30** Proseguimento per il sent. 344 scendendo per la Vallazza con il superamento di alcuni tratti non semplici tra le rocce e poi in un contorto cespuglieto la cui discesa richiede molta attenzione. Si raggiunge il fondo della Vallazza, si entra nel greto di un ripido torrente incontrando il Sentiero delle Val Perse e raggiungendo infine il Rifugio Croz dell'Altissimo (m 1450). Breve sosta.
- 15,30** Proseguimento per il sentiero 340 per raggiungere la stazione intermedia della seggiovia al Pradèl (m 1367), con cui si rientra a Molveno.
- 17,00** Arrivo alle auto, momento conviviale e rientro per l'itinerario di andata.
- 20,00** Arrivo a Vicenza.

Le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di 5,00 € nelle serate del 25 agosto e 1 settembre.

*Livello di difficoltà:*

**EE**

Il percorso è riservato ad escursionisti ben allenati in grado di muoversi su percorso ripido.

*Dislivello:*

1000 metri

*Cartografia a 1:25000:*

Carta Kompass fg. 688

*Direttori di gita:*

**RONALD CARPENTER, ROBERTA BIANCHI**

**CELLULARE PER EMERGENZE: 340 5531930**

**SETTEMBRE**

**Sabato 18 • Domenica 19**



## **Traversata dall'ALTA VAL VENOSTA alla BASSA ENGADINA con salita al PIZ RASASS (m 2941)**

*La Val d'Uina è percorsa da un sentiero storico che collega la Val Venosta alla Bassa Engadina. È un percorso affascinante scavato a picco nella roccia, che conduce dalla selvaggia zona del Piz Sesvenna ai verdi prati dei pascoli svizzeri da cartolina dell'Engadina. La gita prevede la visita della città murata di Glorenza e la salita al Piz Rasass (m 2941), con possibilità per cordate autogestite di salire l'alpinistico Piz Sesvenna (m 3205).*

### **PROGRAMMA**

#### **SABATO 18**

- 06.00** Ritrovo e partenza con pullman dal Piazzale del Mercato Nuovo via autostrada A4-A22 fino a Bolzano e risalita della Val Venosta fino a Burgusio (Burgeis) con il candido convento. Sosta lungo il percorso e visita alla città murata di Glorenza (Glurns).
- 12.30** Partenza da Burgusio (m 1203) per il sentiero 3 poi 4 per raggiungere la vetta dello Schafberg (m 2411) da cui si scende lungo la Oberdorfer Tal (sent. 8) a raggiungere la Sesvennahütte.
- 17.30** Arrivo al Rifugio Sesvenna (m 2250). Sistemazione nelle stanze, cena e pernottamento.

#### **DOMENICA 19**

##### **Comitiva A**

- 08.00** Partenza per salita al Piz Rasass (m 2941) che si raggiunge dall'anticima (m 2927) lungo una breve ma piuttosto ripida cresta.
- 10.00** Arrivo in vetta, breve sosta e discesa al rifugio.
- 11.30** Seguendo le indicazioni per la gola Uina (sent. 11), partenza per il Scharl Pass (m 2309) dove si valica il confine. Discesa per la Val d'Uina fino all'Uina Dadaint (m 1770) dove si farà una breve sosta.  
Proseguimento tra pascoli e bosco fino a raggiungere località Sur Enn (m 1124) dove ritroviamo il pullman.





**17,00** Momento conviviale e partenza per Vicenza lungo il percorso di andata, con sosta lungo il percorso.

Possibilità per la **COMITIVA B** di partire senza attendere l'arrivo della Comitativa A, per scendere con calma a valle e godersi la sosta nei pascoli della malga Uina Dadaint (m 1770).

**Possibilità per cordate autonome e veloci** di salire al Piz Sesvenna (m 3205). Tempi di percorrenza: 3,30 salita e 2,30 discesa. Dislivello: 1000 m.

Per l'esigenza di prenotare il rifugio, le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e fino a 8 giorni prima della data di effettuazione della gita. Dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di 30,00 € nelle serate del 25 agosto, 1 e 15 settembre.

Il numero dei partecipanti è limitato a 30 posti.

*Si ricorda che di sabato nel piazzale del Mercato Nuovo si svolge il mercato rionale, per cui si raccomanda ai partecipanti di parcheggiare le auto negli spazi autorizzati ad evitarne la rimozione forzata.*

*Livello di difficoltà:*

**E**

*Per la salita al Piz Rasass:*

**EE**

*Per la salita al Piz Sesvenna:* **A** - Attrezzatura completa da ghiacciaio.

**Obbligatorio per tutti il sacco lenzuolo.**

*Dislivelli:*

Primo giorno m 1300.

Secondo giorno: con salita al Piz Rasass m 750.

Per la discesa in Val d'Uina m 50.

*Cartografia a 1:25000:*

Tabacco fg. 043 (parzialmente).

Per la parte svizzera: Kummerly+Frey  
"Unterengadin" a 1:50000.

*Direttori di gita:*

**RONALD CARPENTER, NICOLA DE BENEDETTI**

**CELLULARE PER EMERGENZE: 340 5531930**





## **CIME D'AUTA**

### **LAGO e FORCELLA NEGHER (m 2205)**

*Questo piccolo tour è una facile escursione in un ambiente molto aperto che permette di godere di magnifici panorami passando per le forcelle Negher e delle Pianezze. Alzando la testa verso le creste soprastanti, non è raro osservare numerosi branchi di stambecchi che incuriositi ci guarderanno attraversare i verdi pendii. Il percorso infatti, sale inizialmente attraverso boschi di conifere, poi, dopo Baita Colmont, l'itinerario attraversa verdi pascoli offrendo un'ampia visuale sulle Dolomiti circostanti.*

#### **PROGRAMMA**

- 06,00** Partenza con mezzi propri dal Piazzale A&O di Laghetto via Valsugana, Feltre, Agordo, Vallada, F.lla Lagazon. Sosta lungo il percorso.
- 09,30** Inizio escursione per facile mulattiera, poi sentiero n. 687 che sale ripido fino a Baita Colmont (m 1954). Dopo una breve pausa, riprendiamo la salita fino a F.lla Negher (m 2286) e con breve tratto in discesa raggiungiamo l'omonimo lago (m 2205).
- 12,30** Arrivo previsto al Lago Negher, sosta per il pranzo al sacco.
- 13,00** Ripresa dell'escursione lungo la Val Miniera, fino al bivio con il sentiero 684 che ci porta con un tratto in leggero saliscendi fino alla F.lla delle Pianezze (m 2044). Da qui si prosegue verso le auto, sempre su sentiero 684, passando per Baita Pianezza.
- 16,00** Arrivo previsto alle auto, momento conviviale, rientro per la via dell'andata.
- 19,30** Arrivo previsto a Vicenza.

*Livello di difficoltà:*

**E**

*Dislivello:*

950 metri ca.

*Tempi:*

ore 7

*Cartografia a 1:25000:*

Carta Tabacco fg. 015

*Direttori di gita:*

**TODESCATO FABIO, DE BORTOLI LISA**

**CELLULARE PER EMERGENZE: 340 5531930**



## **Teatri di guerra in Altopiano** il **MONTE ORTIGARA** sui percorsi de “I fogli del Capitano Michel”

*Salita sull'Ortigara, per ricostruire l'itinerario dei battaglioni alpini che, a fine giugno del 1916, incalzando il ripiegamento austriaco al termine della Strafexpedition, arrivano per la prima volta davanti all'Ortigara. Guidati dalla lettura di alcuni dei messaggi che si sono scambiati allora gli ufficiali di uno di questi battaglioni alpini, il battaglione Argentera comandato dal capitano Michel, cercheremo di leggere i luoghi con gli occhi di allora, quando nessuna delle strade, mulattiere o sentieri, così come nessuna delle trincee italiane e caverne e ricoveri di oggi era ancora stata costruita. Il paesaggio è ampio e aperto, di grande e suggestiva bellezza.*

### **PROGRAMMA**

- 07,00** Partenza dal piazzale A&O di Laghetto con mezzi propri.
- 09,30** Arrivo a piazzale Lozze (quota 1770).
- 09, 45** Inizio escursione: si prende il sentiero 841 che partendo dall'imbocco del piazzale sale verso Cima della Caldiera. Sosta a quota 1954, da dove la vista si apre su tutto il territorio percorso dai battaglioni alpini – da Monte Fior alla piana di Marcesina e ai Castelloni di San Marco – per una prima panoramica storico-paesaggistica. Arrivo alla tagliata della Caldiera, quota 1970 (dislivello 200 m - ore 1,15)
- 11,00** Si lascia il sentiero 841 e si segue il tracciato dei camminamenti e delle trincee fino a Pozzo della Scala (quota 2000). Sosta e panoramica storico-paesaggistica (solo piccoli saliscendi - ore 0,30).
- 11,30** Percorso (andata e ritorno) della trincea di Monte Campanaro, appena ripulita, che corre con splendida vista in faccia all'Ortigara fino ad affacciarsi sulla Valsugana (dislivello 50 m circa - ore 0,30).
- 12,00** Si riprende il sentiero 841 e si scende – vista dell'ex cimitero di guerra – al Baito dell'Ortigara (quota 1933) di dove, con il sentiero 840 si risale il Costone dei Ponari verso Monte Ortigara. Prima della cima, su un pianoro a quota 2020, si

lascia il sentiero segnato e si prende un sentierino che costeggia, a scendere, il Vallone dell'Agnella. Sosta e lettura di alcuni rapporti di perlustrazione delle pattuglie. Raggiunto il sentiero 839 si sale al cippo dell'Ortigara (dislivello 200 metri circa a salire, 100 a scendere - ore 1,00).

**13,00** Pranzo al sacco (ore 1,30)

**14,30** Si riprende il sentiero 840, si ridiscende al baito e quindi per M. Lozze si ritorna al piazzale (dislivello a scendere m 330 - ore 1,30).

*Livello di difficoltà:*

**E**

*Dislivello:*

450 metri

*Cartografia a 1:25000:*

Carta CAI "Altopiano di Asiago"

*Direttori di gita:*

**PAOLA LUGO, ROBERTO MATTIELLO**

*Letture:*

**CLAUDIO RIGON**





## **Grafiche Wanda srl**

*36050 Quinto Vicentino - Via degli Eroi, 78*

*Telefono 0444 356356 - Fax 0444 357404*

*grafichewanda@tin.it*

**MODULI IN CONTINUO PERSONALIZZATI**

**MODULI A LETTURA FACILITATA**

**MODULI PER STAMPANTI LASER**

**FASCICOLI MULTIPLI A STRAPPO**

**ETICHETTE AUTOADESIVE IN CONTINUO**

**BUSTE IN CONTINUO DEPLIANTS**

**CATALOGHI-POSTER-MANIFESTI-CALENDARI**

**STAMPATI EDITORIALI E COMMERCIALI**



## **SUPERPIPPO SORAPACHE:**

**marcia in montagna non competitiva da**  
**POSINA (m 548) a CIMA FORNI ALTI (m 2027)**

*La "Superpippo Sorapache" si svolge su un percorso di circa 11 km, in gran parte sterrato, che ha inizio in centro a Posina e, poco prima della frazione Doppio, sale per il sentiero CAI 377 fino alle rovine di malga Pasubietto, dove si abbandona il sentiero e seguendo le indicazioni si supera la Strada degli Scarubbi per raggiungere Cima Forni Alti.*

*È richiesta pertanto una sufficiente conoscenza dell'ambiente alpino ed un equipaggiamento idoneo alla marcia in montagna.*

*L'andatura sarà a propria scelta, con un tempo massimo di percorrenza di 4 ore.*

*In concomitanza, verrà stilata una speciale classifica per i soci della Sezione, con un riconoscimento ai primi classificati.*

*Dall'anno prossimo il Trofeo C.A.I. Vicenza assumerà una valenza nazionale.*

### **PROGRAMMA**

**06,00** Ritrovo a Posina, inizio iscrizioni.

**08,30** Termine iscrizioni e distribuzione pettorali.

**09,00** Partenza ufficiale.

**13,00** Termine ultimo arrivo concorrenti. Il rientro a Posina avviene con mezzi propri.

- *3 rifornimenti lungo il percorso. Ristoro gastronomico finale a Posina.*
- *Maglietta ricordo della manifestazione.*
- *Durante la manifestazione funzionerà il servizio di assistenza medica.*
- *La manifestazione è a numero chiuso, con un numero massimo di partecipanti in funzione della tipologia del percorso.*

*Per ulteriori informazioni, consultare il sito [www.lacerniera.it](http://www.lacerniera.it)*



## **LAGORAI**

### **CIMA DELLE STELLUNE (m 2597)**

*Cima delle Stellune si trova alla confluenza di tre solchi vallivi dei Lagorai: Val delle Stue, Val Sorda e Val Moena. La saliremo per il classico percorso che si stacca dalla Forcella di Val Moena per il costone di nord-ovest per aggirare poi Cima delle Stellune e Cima Lagorai. È un percorso non difficile, ma comunque da affrontare con un po' di attenzione.*

#### **PROGRAMMA**

- 07,00** Partenza con mezzi propri dal Piazzale del Supermercato A&O di Laghetto per Bassano, Valsugana fino a Castelnuovo, Val Campelle per raggiungere località Ponte Consèria (m 1468). Sosta lungo il percorso.
- 09,30** Partenza a piedi per il sentiero 317 in direzione di Malga Valsorda Seconda (m 1901) e per tracce di sentiero alla Forcella di Valsorda (m 2256). Da lì si traversa alla Forcella di Val Moena (m 2296), prendendo il sentiero 321 che si abbandona quasi subito seguendo una traccia che si stacca a destra verso la vetta.
- 13,30** Arrivo in vetta (m 2597) e sosta per il pranzo.
- 14,00** Ritorno a riprendere il sent. 321 (Translagorai) che si segue fino alla Forcella di Lagorai (m 2368). Si aggirano la Cima di Lagorai ed il Col dei Fiori per raggiungere il Passo di Val Cion (m 2072). Da qui si raggiunge Malga Valsorda Prima (m 1852) e si ritorna al Ponte di Consèria (m 1468).
- 17,00** Arrivo alle auto, rinfresco e partenza per il rientro lungo la via dell'andata. Sosta lungo il percorso.
- 20,00** Arrivo a Vicenza.

Le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e saranno confermate in sede nelle serate del 29 settembre e 6 ottobre, accompagnate dalla quota di 5,00 €.



*Livello di difficoltà:*

**EE**

riservata ad escursionisti con un ottimo livello di allenamento ed in grado di muoversi su terreno infido ed esposto

*Dislivello:*

1300 metri

*Cartografia a 1:25000:*

Carta Kompas fg. 626

*Direttori di gita:*

**RONALD CARPENTER, PAOLO MARCHESINI**

**CELLULARE PER EMERGENZE: 340 5531930**



**MACELLERIA**  
**GIUSEPPE**  
**MIOTELLO**

**TORMENO ARCUGNANO (VI) - Via Fontega, 1 (zona Tormeno)**  
**Tel. 0444 531412**



**OTTOBRE**

**Domenica 17**



## **MARRONATA SOCIALE** al RIFUGIO SCHIO

*Il successo di consensi e di partecipazione ottenuti negli ultimi anni, grazie all'apporto dei gruppi sezionali, ci conferma l'importanza di questo simpatico momento di ritrovo sociale. Riproponiamo quindi la festa di chiusura dell'attività sociale estiva al Rifugio Schio a Campogrosso, confidando nel bel tempo. La Scuola di Escursionismo organizzerà escursioni in zona.*

### **PROGRAMMA**

**09,00** Ritrovo a Campogrosso e partenza a piedi per le escursioni in zona.

**14,00** Fine delle escursioni e festa al Rifugio Schio con castagne, patate americane, dolci e... giochi.

Per chi lo desidera, si può pernottare al Rifugio.

Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di ottobre, accompagnate da una caparra di 5 euro.

Livello di difficoltà:

**E / EE**

Responsabili della Marronata: **EUGENIO DE GOBBI – MARIANO ZANELLA**

Direttori di gita:

**SCUOLA DI ESCURSIONISMO**

**OTTOBRE**  
**Domenica 24**



## **MONTE PASUBIO**

cresta spartiacque tra **VAL PRUCHE**  
e **VAL CAPRARA**

*Itinerario inedito che si sviluppa lungo la cresta che divide le due valli. Il percorso molto vario e caratteristico segue il crinale che costituiva la prima linea italiana dal giugno 1916 al novembre 1918. Lungo l'itinerario sono ancora presenti i resti della Grande Guerra.*

### **PROGRAMMA**

- 07,00** Partenza con mezzi propri dal Mercato Nuovo di Vicenza per Arsiero, Posina, contrà Griso quota (m 780).
- 08,30** Partenza da contrà Griso, si segue la cresta con tratti in arrampicata, esili cenge e brevi corde doppie fino a sbucare sull'Acrocoro del Pasubio.
- 13,00** Sosta e colazione a sacco.
- 14,00** Proseguimento dell'escursione con discesa per la val Caprara.
- 17,00** Partenza per Vicenza.
- 18,30** Arrivo al Mercato Nuovo.

Livello di difficoltà:

**A**

Direttori di gita:

**TRANQUILLO BALASSO CON LA COLLABORAZIONE DEL GRRC**



**NOVEMBRE**  
**VENERDÌ 12**



## **CENA SOCIALE**

*Dopo l'esperimento ben riuscito della scorsa cena sociale, anche quest'anno la Commissione Gite proietterà le foto di tutte le escursioni del 2010 dando l'opportunità a tutti i soci di ritrovarsi e rivivere assieme i bei momenti trascorsi in montagna durante l'anno. E' un buon momento per ritrovarsi felicemente assieme ed un invito a partecipare in tanti. Soprattutto ci si augura una presenza più numerosa di quei soci che lavorano con dedizione all'interno della sezione nelle varie commissioni e gruppi, anche per poterci conoscere meglio e scambiare idee ed opinioni.*

*Si pregano tutti gli interessati di dare la propria adesione quanto prima, al fine di procedere al meglio con l'organizzazione.*

*Le iscrizioni si ricevono in sede.*

*Notizie più dettagliate verranno rese note in prossimità della data prefissata.*

**COMMISSIONE GITE**

*La Commissione Gite è alla ricerca di nuovi contributi e di allargare la rappresentanza agli altri Gruppi Sezionali, oltre a cercare di avere il programma delle Gite Sociali del 2011 pronto per fine anno.*

*A tal fine, **MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE** è convocata una riunione della Commissione Gite, aperta a quanti vorranno contribuire.*

## **IL PROGRAMMA GITE IN BREVE**

### **MAGGIO - DOMENICA 23**

MASSICCO DEL GRAPPA

salita a MAGNOLA (m 1270) per la VAL GOCCIA

---

**E**

### **GIUGNO - MERCOLEDÌ 2**

Inaugurazione della stagione estiva al RIFUGIO SCHIO

---

**E**

### **GIUGNO - DOMENICA 6**

Gruppo del Civetta - LASTIA DI FRAMONT (m 2294)

---

**E**

### **GIUGNO - DOMENICA 13**

Teatri di guerra in Altopiano: SALITA AL MONTE FIOR (m 1824)

---

**E**

### **GIUGNO - DOMENICA 13**

FORTE E MONTE ENNA (m 975)

---

**E**

### **GIUGNO - DOMENICA 27**

C.A.I. - GIOVANE MONTAGNA - G.A.V. - S.A.V.

TRAVERSATA ROCCA PIETORE PASSO FEDAIA

---

**EE / E**

### **LUGLIO - DOMENICA 4**

MONTE BONDONE (m 2108)

---

**EE**

### **LUGLIO - DA MARTEDÌ 6 A MARTEDÌ 13**

Gemellaggio con la sezione del DAV di PFORZHEIM (Germania)

e del GRUPPO di GUERNICA (Paesi Baschi)

---

**EEA / E / EE**

### **LUGLIO - SABATO 10 • DOMENICA 11**

In occasione del Gemellaggio con Pforzheim e Guernica, week-end al RIFUGIO VICENZA (m 2253) arrampicate libere per cordate

autonome e salita al SASSOPIATTO (m 2958) per la VIA FERRATA

OSKAR SCHUSTER

---

**EEA / A / E**

### **LUGLIO - SABATO 17 • DOMENICA 18**

PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO cascate di Lillaz (m 1617)

e salita al Rif. Vittorio Sella (m 2584). Traversata da Cogne a

Valsavaranche per il Col Lauson (m 3295)

---

**E / EE**

### **LUGLIO - VENERDÌ 23 • SABATO 24 • DOMENICA 25**

SENTIERO ALPINO CALANCA

---

**EEA**

## **IL PROGRAMMA GITE IN BREVE**

### **LUGLIO - DOMENICA 25**

FERRATA TOMASELLI PUNTA FANIS SUD (m 2980)

**EEA**

---

### **AGOSTO - SABATO 28 • DOMENICA 29**

VEDRETTE DI RIES: MUSEO ETNOGRAFICO DI TEODONE  
E PICCO PALÙ (m 3059)

**EE**

---

### **SETTEMBRE - SABATO 4 • DOMENICA 5**

PRISOJNIK per la via ferrata dell'Okno e Mala Mojstrovka  
ALPI GIULIE SLOVENE

**EEA**

---

### **SETTEMBRE - DOMENICA 12**

DOLOMITI DI BRENTA: CROZ DELL'ALTISSIMO (m 2339)

**EE**

---

### **SETTEMBRE - SABATO 18 • DOMENICA 19**

Traversata dall'Alta Val Venosta alla Bassa Engadina con  
salita al Piz Rasass (m 2941)

**E / EE / A**

---

### **SETTEMBRE - DOMENICA 26**

CIME D'AUTA: LAGO e FORCELLA NEGHER (m 2205)

**E**

---

### **OTTOBRE - DOMENICA 3**

Teatri di guerra in Altopiano:  
il Monte Ortigara sui percorsi de "I fogli del Capitano Michel"

**E**

---

### **OTTOBRE - DOMENICA 3**

SUPERPIPPA SORAPACHE: marcia in montagna non competitiva da  
Posina (m 548) a Cima Forni Alti (m 2027)

### **OTTOBRE - DOMENICA 10**

LAGORAI CIMA DELLE STELLUNE (m 2597)

**EE**

---

### **OTTOBRE - DOMENICA 17**

MARRONATA SOCIALE al RIFUGIO SCHIO

**E / EE**

---

### **OTTOBRE - DOMENICA 24**

MONTE PASUBIO: cresta spartiacque tra Val Pruche e Val Caprara

**A**

---

### **NOVEMBRE - VENERDÌ 12**

CENA SOCIALE

---

BAR - TRATTORIA



**"Dalla Lina"**

*di LUCA TOLDO*

**Specialità:**

*Pasta e dolci fatti in casa*

*Carni alla brace*

**CON GIARDINO ESTIVO**

Piazza Libertà, 28 - Monteviale (VI)

Tel. 0444 552003 - Chiuso il Lunedì



# “sanitaria Più”

da Natalino

## *erboristeria*

TUTTO PER LO STRESS, LA CELLULITE, IL SOLE - PRODOTTI CURATIVI  
COSMESI NATURALE

### *Speciale per la terza età:*

*Vello antidecubito - Creme antidecubito*

*Creme antiarrossamento - Calze elastiche*

*Detergenti per pelli delicate - Guaine - Slip contenitivi*

*Slip a rete - Articoli per l'incontinenza*

**Dueville (VI) - Via Garibaldi, 25 - Tel. 0444 594340**

Solo latte di montagna

**È l'Enego.**

**Il Formaggio dell'Altopiano**

lo trovi nei punti vendita DESPAR



**Caseria Monte Trentini spa**

38055 Grigno Valsugana (TN) - Zona Industriale 1

Tel. +39 0461 765339 - Fax +39 0461 765458

[www.montitrentini.com](http://www.montitrentini.com) - [caseria@montitrentini.com](mailto:caseria@montitrentini.com)

**FERROVIE  
TRAMVIE  
VICENTINE**

**il tuo autista  
di fiducia**



# ZERO8000

S P O R T

*100% outdoor*



## GLI SPECIALISTI DELLA MONTAGNA

**alpinismo - sci alpinismo - discesa - sci da fondo  
trekking - travel - fornitura per spedizioni**

**ZERO8000 sport**

**VICENZA** | c/o ERCOLE - Via Tre Scalini, 1 - Dueville  
Tel. 0444/946873 - Fax 0444/298267 - info@zero8000.it

**TREVISO** | c/o CENTO%SPORT - Via Ortigara, 84 - Signoressa di T. (TV)  
Tel. 0423/670081 - Fax 0423/679403 - signoressa@zero8000.it

visita il nostro sito: **[www.zero8000.it](http://www.zero8000.it)**